

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2013

Il Conto Consuntivo, che viene sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti ed all'approvazione dell'Amministrazione, espone i risultati della gestione relativa all'esercizio finanziario 2013.

L'illustrazione dei dati finanziari dell'esercizio 2013 registra accertamenti per € 5.700.811,80 ed impegni per € 5.699.168,32

L'Ufficio Ragioneria, autorizzato con deliberazione di Commissario Straordinario n. 22 del 4 aprile 2014, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli anni precedenti. Sono stati individuati i residui attivi e passivi degli anni pregressi da eliminare o ridurre ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali.

L'operazione di riaccertamento ha eliminato residui passivi per € 402.104,46 e residui attivi per € 100.000,00 con una differenza pari ad € 302.104,46.

Il risultato dell'operazione di verifica contabile è rappresentato dalla tabella che segue:

EFFETTO DEL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI SULLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	EFFETTI SULLA FORMAZIONE DEL RISULTATO		SALDO (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori Residui attivi			
Minori Residui Passivi	402.104,46		
Minori Residui Attivi		100.000,00	
Maggiori Residui Passivi			
Effetti complessivi			302.104,46

Per l'analisi e la scomposizione dei suddetti dati si rinvia alla relazione di verifica contabile che è parte integrante della deliberazione commissariale n. 22 del 4 aprile 2014.

Per effetto di tale operazione e di una attenta gestione nel rispetto della riduzione della spesa pubblica, il disavanzo di amministrazione registrato al 31.12.2012 di € 303.166,82 è stato interamente riassorbito: tale risultato è in linea con gli obiettivi programmati di efficienza.

Le poste iniziali della previsione sono quelle indicate nel Bilancio approvato con deliberazione di Commissario Straordinario n. 50 del 20 dicembre 2013. Le variazioni a dette previsioni sono documentate dalla deliberazione di Commissario Straordinario n. 36 del 28 agosto 2013, regolarmente registrate e di cui ai prospetti allegati alla presente relazione. Per quanto riguarda le spese, si precisa che:

- l'ammontare dei mandati, per ogni aggregato, è contenuto nei limiti degli stanziamenti della previsione definitiva;
- i mandati sono stati emessi a favore dei diretti beneficiari e sono regolarmente documentati e quietanzati;
- La spesa corrente risulta diminuita rispetto all'anno precedente (totale impegnato anno 2012 1.846.492,32 totale impegnato anno 2013 € 1.704.154,93);

- In generale le spese correnti sono state contenute al massimo rispetto alle previsioni:

<u>Descrizione</u>	<u>Previsto €</u>	<u>Impegnato €</u>
<u>spese per gli organi dell'ente</u>	<u>76.833,18</u>	<u>54.338,55</u>
<u>oneri per il personale in attività di servizio</u>	<u>1.192.000,00</u>	<u>739.781,82</u>
<u>spese per acquisto di beni di consumo e servizi</u>	<u>363.000,00</u>	<u>145.515,80</u>
<u>spese per prestazioni istituzionali</u>	<u>610.000,00</u>	<u>313.711,61</u>
<u>oneri finanziari</u>	<u>49.000,00</u>	<u>8.967,69</u>

La principale fonte di entrata è rappresentata dai canoni di locazione previsti per l'anno 2013 nella misura di € 1.840.000,00 ed accertati per € 1.510.478,94; la minore entrata rispetto alle previsioni è dovuta in parte al ritardo nell'assegnazione di alloggi vuoti le cui procedure sono a carico dei Comuni, in parte al ritardo nella realizzazione di programmi edilizi dovuto principalmente alla lentezza con cui vengono accreditate, da parte della Regione Molise, le somme destinate a nuove costruzioni o a recupero del patrimonio edilizio esistente.

Per quanto riguarda la gestione dei residui relativa ai canoni di locazione, l'Istituto ha in corso un'azione volta al recupero della morosità che ormai da tempo condiziona la vita dell'Ente: vengono inviate, a tutti gli utenti morosi, diffide ad adempiere cui seguono le opportune iniziative volte al recupero coattivo del credito e degli alloggi per i casi di persistente morosità.

Le entrate derivanti dalla vendita degli alloggi, depositate su un apposito conto corrente bancario, seppur vincolate, vengono utilizzate nei limiti delle autorizzazioni della Regione Molise.

La gestione di cassa 2013 espone riscossioni per € 5.215.209,05 e pagamenti per € 4.818.172,57 con una differenza pari ad € 397.036,48. Questa differenza sommata alla consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2013 (€ 5.690.454,92) dà la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio finanziario 2013 pari ad € 6.087.491,40.

La dimostrazione del pareggio finanziario risulta dalla situazione amministrativa allegata.



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

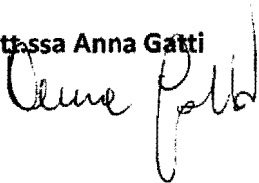
con modello specificato nel D.P.R. n.194 del 31 gennaio 1996.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO			5.690.454,92
RISCOSSIONI	532.551,52	4.682.657,53	5.215.209,05
PAGAMENTI	985.282,35	3.832.890,22	4.818.172,57
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			6.087.491,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			6.087.491,40
RESIDUI ATTIVI	4.021.363,34	1.018.154,27	5.039.517,61
RESIDUI PASSIVI	9.260.730,91	1.866.278,10	11.127.009,01
DIFFERENZA			-6.087.491,40
	AVANZO(+) o DISAVANZO(-)		0,00

Isernia, 22.04.2014

Il responsabile dell'Ufficio ragioneria

Dot.ssa Anna Gatti



Il Direttore Generale

Ing. **Mauro Biasiello**

